

UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



IL PRESIDENTE CIAMPI DIECI ANNI FA NELL'AUDITORIUM DELLA «KORE»

PARAGONATA A CAMPUS AMERICANO, A STRUTTURA SVIZZERA, A COLLEGE INGLESE Per la Kore dieci anni di crescenti successi

È stata paragonata di volta in volta ad un campus americano, ad una struttura svizzera, ad un college inglese o ad un severo ateneo tedesco. C'è in effetti un po' di tutto questo nell'Università di Enna che festeggia quest'anno dieci anni. Era infatti il 17 novembre di dieci anni fa quando l'allora Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, giungeva ad Enna insieme con il decreto istitutivo della Kore e sanciva formalmente nell'auditorium dell'ateneo la nascita, dopo diecento anni, di una nuova università in Sicilia.

Si ebbe quindi la istituzione della quar-

ta Università siciliana da parte dell'allora Ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Fu un'impresa storica quella che compì il sistema politico-culturale della più piccola provincia dell'Isola. In effetti, la Sicilia era rimasta ferma a tre soli atenei sin dal 1805, anno di nascita dell'università di Palermo. Da allora erano nate in Italia oltre sessanta università, ma nessuna in Sicilia.

Sono tanti successi della Kore, tanti i traguardi raggiunti e innumerevoli i riconoscimenti ottenuti in questi dieci anni.

Quest'anno la Kore è entrata ufficialmente tra gli atenei di medie dimensio-

ni, non è più una piccola università, anche se ci tiene a mantenere ferme le caratteristiche che l'hanno fatta crescere: servizi eccellenti, corsi di laurea innovativi, età media dei professori poco sopra i 40 anni, inglese in tutti i corsi di laurea grazie ad un centro linguistico tra i migliori d'Italia, dimensione umana delle relazioni, sviluppo costante della qualità, delle strutture e del prestigio nazionale e internazionale, suggellato dal 15° posto in Italia assegnatole dall'agenzia europea Multirank. Nel 2004, il Cnvsu, che allora presiedeva alla valutazione delle università, raccomandò al ministro

di tenere sotto osservazione la possibilità di sviluppo ad Enna della facoltà di Ingegneria, ritenendo questa eventualità molto difficile. Oggi, invece, l'Anvur, l'agenzia che ha sostituito il Cnvsu, ha segnalato al ministro proprio lo straordinario sviluppo di Ingegneria sia a livello di didattica che nella ricerca.

A dimostrazione di tutto ciò, un nuovo polo scientifico e una nuova biblioteca di ateneo (tra le più grandi d'Italia) in corso di realizzazione, pronti entrambi per essere inaugurati proprio durante il decimo anno accademico di funzionamento di questa piccola grande università siciliana.

Sempre vicino agli studenti

L'ateneo ennese ha predisposto nove programmi per i loro studi

Anche per l'anno accademico 2014/2015 l'Università Kore conferma nove programmi di sostegno agli studenti. In pratica si tratta di misure basate sulla cittadinanza, misure basate sul merito e misure basate prevalentemente sulle condizioni economiche. Le misure di sostegno sono nel dettaglio descritte nella Guida agli Studi pubblicata sul sito web dell'Ateneo www.unikore.it. Qui di seguito in sintesi i nove diversi programmi di sostegno agli studenti.

MISURE BASATE SULLA CITTADINANZA

“Siamo al tuo fianco contro la mafia” è il programma che la Kore ha varato a favore degli studenti vittime della criminalità mafiosa o il cui nucleo familiare sia stato colpito dalla criminalità organizzata. Si tratta di un programma di riduzione delle tasse: viene azzerata completamente la tassa di frequenza, quale segno di apprezzamento e di riconoscimento delle concrete azioni antimafia. “Diamo un valore alle pari opportunità” è il programma che, in aggiunta ai servizi di aiuto, prevede la riduzione delle tasse di frequenza al 50% agli studenti con gravi disabilità.

MISURE BASATE SUL MERITO

“Il tuo 100 alla maturità vale il 100% di sconto” (ma ti premiamo fino a 95) è destinato agli studenti che alla maturità hanno avuto 100 o 100 e lode. A loro è riconosciuto il 100% di sconto sulla tassa di frequenza. Per chi ha avuto meno



UN GRUPPO STUDENTI DURANTE UNA LEZIONE NELL'ATENEO ENNESE

di 100 ma almeno 95, lo sconto è del 50%.

“Per il tuo futuro facciamo a metà” è il programma grazie al quale l'Università Kore restituisce la metà delle tasse di frequenza effettivamente versate, come riconoscimento alla regolarità degli studi ed al merito.

“Ti mandiamo volentieri a quel paese” sostiene e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti attraverso il Programma comunitario Erasmus e progetti propri derivanti da accordi bilaterali con altri atenei in tutto il mondo.

“Premiamo il tuo inglese con Cambridge” è il programma che incentiva concretamente lo studio dell'inglese. Presso il Centro Linguistico Interfacoltà Kore (Clik), infatti, si possono imparare le principali lingue per girare tutto il mondo ed ottenerne la relativa certificazione. Per le certificazioni rilasciate dagli appositi enti internazionali bisogna versare la quota richiesta dagli stessi enti, ma se si mira alla certificazione Cambridge First (tra le più prestigiose), l'Università Kore offre gratis il corso di preparazione. Se si consegue la certificazione, la Kore rimborsa anche la tas-

sa di esami per la certificazione.

“Se studi e lavori con noi, contribuisci alle tue spese” è un programma di finanziamento degli studi previa prestazione lavorativa. Ogni anno l'Università Kore mette a concorso, tra gli studenti, molte borse di lavoro part time. I vincitori vengono ammessi a lavorare negli uffici e nelle strutture dell'Università e ricevono fino a 1.200 euro per 150 ore di attività.

MISURE BASATE PREVALENTEMENTE SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE

“Ci facciamo carico dei tuoi interessi” offre la possibilità di rateizzare le tasse in dieci o dodici mesi attraverso la Banca che cura il servizio di cassa dell'Università. Il finanziamento è a tasso zero effettivo, poiché gli interessi bancari sono assunti in carico, oltre che dalla Banca, direttamente dall'Ateneo. In questo modo le tasse non vengono pagate in unica soluzione, ma con rate minime ogni mese che sono la risultante della tassa effettiva divisa per il numero dei mesi, senza alcuna aggiunta.

“Se sei meritevole, hai meno problemi con l'Uke” è un programma di riduzione delle tasse. Gli studenti che non hanno i mezzi economici necessari o non li hanno sufficienti, possono essere autorizzati, se meritevoli, a versare le tasse universitarie in misura ridotta o a non versarle affatto in relazione alla gravità della situazione economica.



Il segno distintivo? La qualità dei servizi

AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI una biblioteca aperta 12 ore al giorno

Segno distintivo dell'Ateneo è stato da sempre l'attenzione per la qualità dei servizi offerti agli studenti. E sono gli stessi giovani che studiano alla Kore che non ne fanno mistero. Servizi di segreteria, calendario delle lezioni e degli esami, sedute di laurea e procedure di iscrizione e di immatricolazione: tutto è organizzato a misura di studente, con la massima semplificazione ed evitando lunghe code agli sportelli.

Ma non è tutto. Alla Kore ad esempio gli studenti hanno a disposizione la Biblioteca di Ateneo aperta 12 ore al giorno, con wi-fi gratuito ed un patrimonio di oltre 30 mila volumi per la consultazione. Il Clik della Kore è uno dei centri più avanzati d'Italia che, grazie ai suoi laboratori multimediali ed ad esperti madrelingua, permette agli studenti di apprendere gratuitamente le principali lingue europee oltre al cinese e all'arabo ed acquisire le più diffuse certificazioni internazionali.

Alla Kore si vive un'esperienza di studio unica, quasi da Campus universitario americano: tutti i servizi necessari agli studenti sono all'interno della Cittadella universitaria senza alcuna necessità di girovagare per la città alla ricerca di aule, uffici, sportelli. Sono a portata di ma-



no e a disposizione nel raggio di 500 metri anche mense, negozi, la casa dello studente, una palestra e piscine, un campo di atletica, diversi market, tutte le facoltà, i laboratori e tanti altri servizi sia didattici che ricreativi.

Altro tratto distintivo dell'Uke, che gli studenti sembrano apprezzare

in modo particolare è rappresentata dai professori: la Kore vanta il corpo docente più giovane delle università italiane. L'età media dei docenti dell'ateneo è di 35 anni; professori tra i più qualificati d'Italia, con all'attivo decine di pubblicazioni sulle riviste internazionali più importanti.

Bearzatti e il suo gruppo ammaliano gli studenti

STANDING OVATION. Il sassofonista friulano bissa il successo di Cafiso

E' stato un grande successo il concerto jazz che ha visto esibirsi sul palco della Kore il celebre sassofonista Francesco Bearzatti con quattro musicisti tutti siciliani: Seby Burgio, siracusano, al pianoforte; Carmelo Venuto, catanese, al contrabbasso; Alessandro Presti, messinese, alla tromba; Emanuele Primavera, ennese, alla batteria.

Il concerto è stato dedicato dalla Kore ai propri studenti e alla città, e si è svolto a poche settimane dalla straordinaria esibizione di Francesco Cafiso.

Bearzatti friulano che vive da molti anni a Parigi, al quale tre anni fa è stato conferito il prestigioso premio di “Musicista dell'Anno” dall'Accademia francese del Jazz, ha incantato la platea con un sound raffinato e coinvolgente.

Standing ovation anche per i musicisti che hanno suonato con il grande Bearzatti. Seby Burgio ha vinto nel 2010 il premio della critica all'European Jazz Contest di Roma e vanta collaborazioni di tutto rispetto, tra gli altri con Fabio Concato, Renzo Arbore, Gegè Telesforo. Carmelo Venuto, laureato in Jazz al Conservatorio di Bologna, ha collaborato con musicisti quali Steve Grossman, Carlo Atti, Massimo Manzi, Paolo Fresu, Ellade Bandini, Nico Menci, Peter Kinge Mario Biondi.

Alessandro Presti ha ottenuto nel 2014 il premio della critica, quello del



pubblico e il secondo premio assoluto nel prestigioso Concorso Internazionale per solisti jazz Massimo Urbani.

Emanuele Primavera, l'unico ennese in questo concerto, insegna nella Scuola Mousike ed ha tenuto laboratori di improvvisazione musicale nella stessa Università Kore. Anch'egli vanta collaborazioni con jazzisti di fama, tra i

quali Steve Grossman, David Kikoski, Salvatore Bonafede e Francesco Cafiso.

L'Università Kore continua, in questo modo, a lanciare messaggi che vanno oltre i singoli eventi, mandando a dire a chi ha voglia di ascoltare che esiste una Sicilia migliore che merita di essere valorizzata e che si basa fondamentalmente sui giovani.